

## LA CITTA' DEGLI EVENTI

Ancona

# Il festival della storia Il vicino di casa di Hitler tra gli ospiti eccellenti alla Mole Vanvitelliana

Da giovedì a domenica saranno 26 le personalità di spicco presenti alla rassegna organizzata da «Affinità Elettive». Tra i relatori anche Edgar Feuchtwanger, il professore emerito che abitava accanto al fuhrer

**Guerra**, pandemie, terribili crisi finanziarie, disoccupazione. E' tempo di 'Dèmoni', tema del quinto 'Festival della Storia' di Ancona, organizzato dalle Edizioni Affinità Elettive di Valentina Conti. Il demone simbolo del male, ma anche quello sovrano, 'genio benefico', o 'voce interiore che deriva dalla divinità'. Da giovedì a domenica la Mole ospiterà 26 ospiti: storici, scrittori e intellettuali approfondiranno momenti della storia antica e recente per riflettere sul ruolo dei demoni.

**A partire** dalla prolusione 'La crisi della storia' di Renato Moro, giovedì (ore 17). Tra i relatori ci sono lo storico Edgar Feuchtwanger, in collegamento dall'Università di Southampton, professore emerito che a Monaco fu il vicino di casa di Hitler. La presenza, seppur virtuale, di Feuchtwanger è qualcosa di eccezionale, e non solo per l'età del personaggio (99 anni). Dialogando con Fulvio Cammarano, Feuchtwanger racconterà il suo 'faccia a faccia con il Diavolo'. Come fece quando pubblicò il romanzo storico 'Hitler, il mio vicino'. Ricordi di un'infanzia ebrea. Ed ecco i demoni dell'Olocausto, con Emanuele Fiano ('La lezione della Shoah'), quelli della mafia, con Giuseppe Bommarito. Paolo Giunta La Spada chiuderà il festival con l'analisi degli avvenimenti dell'8 settembre 1943, e le loro conseguenze. I demoni di Napoleone saranno al centro della conversazione di Luigi Mascilli Migliorini, mentre delle 'potenze demoniache', che nei secoli bui portarono tante donne sul rogo, tratterà Marina Marazza. Dalle guerre del passato a quelle dell'attualità, con 'La pace dentro l'abisso della guerra': Flavio Lotti dialogherà con Silvana Amati sullo scontro in Ucraina. Si parlerà anche di eco-

nomia, impresa e finanza, con il presidente del Gruppo Elica Francesco Casoli, il professor Franco Amatori e Piero Alessandrini. Molto atteso è l'ex ministro Gaetano Quagliariello, così come l'onorevole Miguel Gotor.

E la filosofia? Carlo Galli affronterà il 'pensiero sulfureo', da De Maistre a Schmitt. Sul fronte della psichiatria interverranno Luigi Basso, Alessandra Fermani e Matilde Morrone Mozzi. Sull'affermazione della libertà femminile parlerà Alessandra Bocchetti. Immane il mondo dell'arte. Il demone dell'arte della recitazione, capace di possederci, sabato (ore 19) sarà evocato dall'attrice Maddalena Crippa, in dialogo con il direttore dell'Amat Gilberto Santini. Di 'diavoli e cinema' parlerà Giacomo Manzoli. Dei demoni nell'arte e nella letteratura discuteranno tra gli altri il critico Massimo Raffaelli e l'ex soprintendente Luigi Gallo.

Spazio alla musica sabato con la lezione/concerto «La canzone, la storia», insieme a Mario Severini dei Gang, Massimo Papini e Sergio Sparapani. «Il demone del lavoro» sarà al centro di una tavola rotonda che si terrà sabato, mentre la passeggiata storica sarà condotta da Claudio Bruschi domenica all'ex Crass ('Il mondo prima di Basaglia'). A garantire sostegno al festival è il sindaco Daniele Silvetti, che lo considera 'un laboratorio permanente di grande valenza culturale per la città'. Tutti gli eventi sono gratuiti. Info [www.festivalstoriancona.it](http://www.festivalstoriancona.it) e pagine social.

**Raimondo Montesì**

**GUERRE, PANDEMIE E DEMONI**  
**Una quinta edizione ricca di sorprese. Si parlerà anche di economia e finanza con l'ex ministro Quagliariello**



L'attrice Maddalena Crippa



## Chiesetta di Portonovo e anfiteatro siti europei

Sabato e domenica le «Giornate del Patrimonio» con aperture straordinarie

**Sabato e domenica** si celebrano le 'Giornate Europee del Patrimonio', iniziativa ideata nel 1991 dal Consiglio d'Europa e della Commissione europea con l'intento di potenziare e favorire il dialogo e lo scambio in ambito culturale tra gli Stati membri della Convenzione culturale europea del 1954. Il Ministero della cultura aderisce all'evento con lo slogan 'Patrimonio InVita', per diffondere e promuovere la conoscenza dei luoghi d'arte, rendendo possibile l'accesso a musei, monumenti e siti archeologici. Nell'ambito di queste due giornate, che costituiscono la più estesa e partecipata manifestazione culturale d'Europa, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ancona e Pesaro e Urbino propone una serie di aperture straordinarie diurne e serali in due luoghi simbolo di Ancona: l'Anfiteatro romano, in collaborazione con il Segretariato regionale del MiC



La chiesetta di Santa Maria di Portonovo davanti a un mare di cristallo

per le Marche, e la chiesa romanica di Santa Maria di Portonovo. L'anfiteatro potrà essere visitato sabato e domenica dalle ore 10 alle 18, con ingresso libero. Previste visite guidate in compagnia del personale del ministero. Sabato, inoltre, alle ore 10.30 è in programma una visita tattile sensoriale organizzata in collaborazione con il Museo Omero. La chiesa di Santa Maria di Portonovo sarà aperta sabato dalle ore 10 alle 21, con ingresso

libero. Tre le visite guidate previste: alle ore 15, alle 16 e alle 17, con il personale del ministero ad illustrare storia ed elementi artistico-architettonici dell'edificio. Alle ore 18 ad allietare i partecipanti ci sarà un evento musicale. Domenica apertura dalle ore 10 alle 18. In mattinata (ora 11) seconda visita tattile sensoriale in collaborazione con il Museo Omero. Nel mese di ottobre sono previste ulteriori aperture straordinarie dell'anfiteatro e di Santa Maria di Portonovo.